

† Togliamo da *Quadrante*, la bella rivista d'arte moderna diretta da Bontempelli e Bardi, della quale è uscito il primo fascicolo questo « Programma d'Architettura » che certo interesserà i nostri lettori:

- 1) Chiarimento della situazione architettonica attuale.
- 2) Messa a punto del confusioneismo, in atto circa i termini amoderno, « razionale », « architettura '900 », e dei tentativi d'autentificazione delle opere-compromesso neoclassicistiche o culturaliste. Non più soltanto: « razionalismo contro accademismo-passatismo », ma anche, oggi soprattutto, « razionalismo contro pseudo-razionalismo formalista », selezione del gusto e della tendenza.
- 3) Collaborazione con gli elementi giovani più « sicuri » che lavorano oggi in Italia nell'ambito di una razionalità controllata e intransigente.
- 4) Affermazione della necessità di coesistenza — accanto al « fatto artistico » — del « fatto morale » (« una « coscienza morale », soprattutto) come elemento di misurazione nei confronti dell'individuo-artista.
- 5) Affermazione — in seno al razionalismo europeo — di una decisa tendenza italiana, lineare e intransigente, quale segnata nelle fondamentali polemiche del « gruppo 7 ».
- 6) Precizzazione dei caratteri della tendenza razionalista italiana. Affermazione di « classicismo » e di « mediterraneità » — intesi nello spirito, e non nelle forme o nel folklore —, in contrasto col « nordismo », col « barocchismo » o coll'« arbitrio romantico » di una parte della nuova architettura europea.
- 7) Opposizione alle tendenze straniere di compromesso, appoggio delle tendenze più integralmente razionaliste (Corbusier, Gropius, Mies van der Rohe).
- 8) Esame obiettivo dell'architettura europea e mondiale più attualmente interessante, prescindendo da sciovinismi falsi e da prevezioni provincialistiche. Ripresa e sviluppo degli scambi e delle esportazioni intellettuali.
- 9) Presentazione dell'opera attualissima svolta dai Congressi internazionali per la realizzazione del problema architettonico contemporaneo (C.I.R. P.A.C.), e collaborazione agli stessi, mediante il contributo del rinnovato pensiero italiano agli studi e alle ricerche comuni.

Architetti: *Piero Bottoni, Mario Cerghini, Luigi Figini, Guido Frette, Enrico A. Grifflini, Piero Lingeri, Gino Pollini, Gian Luigi Banfi, Lodovico B. di Belgioioso, Enrico Peressutti, Ernesto N. Rogers.*

† Il Regolamento per le arti figurative per la XIX<sup>a</sup> Biennale Veneziana. — Al Regolamento Generale per la XIX<sup>a</sup> Biennale, già approvato e pubblicato nello scorso marzo, la Presidenza dell'Esposizione Biennale Internazionale d'Arte di Venezia fa seguire ora il Regolamento per le Arti Figurative.

Successivamente verranno diramati i regolamenti speciali per la Musica, per il Cinematografo, per la poesia e per la Danza classica, basati tutti sul

principio dell'ammissione degli artisti a tutte le manifestazioni soltanto per invito, principio al quale appunto s'ispira il Regolamento Generale.

Ecco gli articoli principali del Regolamento per le Arti Figurative: *Ammissione delle opere italiane.*

1. — In omaggio all'ordinamento artistico che disciplina le Esposizioni in Regni nazionali, Nazionali e Internazionale di Venezia, l'ammissione alla XIX Biennale ha luogo unicamente per invito della Presidenza.
  2. — La designazione degli artisti da invitare avviene in base alla sud-
  3. — La scelta delle opere — le quali, di regola, non debbono essere state mai esposte in Italia — è affidata al Segretario Generale, detta gerarchia di Esposizioni, su proposta di una apposita Commissione consultiva.
  4. — La Presidenza si riserva il diritto di eliminare quelle opere che, a suo giudizio insindacabile, vengano meno ai criteri di opportunità e convenienza.
- Ammissione delle opere straniere.*
5. — La partecipazione internazionale alla Biennale è costituita, di regola, dalle sezioni delle Nazioni estere aventi padiglione proprio.
  6. — Ogni Nazione partecipante alla Biennale nomina un Commissario per il proprio padiglione.
  7. — Il commissario indica, d'accordo col Segretario Generale, gli artisti ai quali va rivolto l'invito della Biennale.
  8. — Gli artisti invitati notificano al proprio Commissario la loro accettazione.
  9. — Il Commissario provvede alla scelta, alla raccolta, al tempistico invio e al collocamento delle opere nel proprio padiglione.
  10. — L'invito viene comunicato agli artisti italiani mediante lettera della Presidenza.
  11. — L'accettazione dell'invito deve essere notificata alla Segreteria della Biennale entro un mese dalla data della lettera d'invito.
  12. — L'accettazione dell'invito da parte dell'artista significa adesione esplicita al Regolamento.
- Seguono altri 22 articoli riferentisi alla notifica, trasporto e imballaggio delle opere, al collocamento, alle vendite, ai premi, al catalogo e fotografie e a norme varie.
- Il regolamento completo può essere richiesto alla Segreteria della Biennale in Palazzo Ducale a Venezia.

† *Importante manifestazione italiana alla mostra d'arte di Anversa.* Alla presenza delle Autorità cittadine, il Direttore Generale delle Belle Arti ed uno sceltissimo pubblico, è stato inaugurato il Salone 1933 di Arte contemporanea nella Salle des Fêtes del Municipio di Anversa.

La Mostra d'arte comprende le sezioni belga, italiana e francese. Il Presidente della Società « Kunst van Hedem » e l'Assessore delle Belle Arti, hanno parlato mettendo in rilievo il valore della partecipazione italiana, organizzata dalla Galleria Milano e composta dai pittori: Tosi, Funi, Sironi, Marussig, Saliotti, Carrà, Casorati, Campigli, De Pisis, de Chirico, Borra, Zanini, Feltrinelli, De Grada.

Il Conservatore del Museo Reale di Anversa, Cornette, ha illustrato i nuovi orientamenti dell'arte italiana, esaltando la forza creativa ed il ri-

(Continua a pag. XXVII)



## A. BORGHI & C.

**Stoffe,  
tappeti, tendaggi  
per arredamenti  
moderni**

**BOLOGNA** - Ugo Bassi, 15  
**ROMA** - Tritone, 110  
**TORINO** - Cernaia, 16

svegli che in ogni campo caratterizzano l'Italia rinnovata dal Fascismo. La sala in cui sono esposte le opere dei 14 pittori del gruppo '900 ha suscitato grande entusiasmo anche fra il pubblico numeroso che la gremiva. I Consoli Generali di Francia e di Italia hanno ringraziato gli organizzatori e rilevato il significato dell'esposizione che mostra aspetti caratteristici dell'arte delle tre Nazioni di grande tradizione artistica.

G. P.

(Dal notiziario della Triennale di Milano N. 3)

Da maggio a settembre, cioè per tutta la durata dell'Esposizione, si avvicenderanno a Milano convegni internazionali e nazionali, congressi artistici, culturali, commerciali, industriali e adunate di Associazioni e di Enti, oltre a numerose, grandiose manifestazioni sportive.

Nei giorni immediatamente susseguenti all'inaugurazione della Triennale avranno luogo: il convegno degli Editori di giornali italiani, il Congresso nazionale dei Sindacati dei Giornalisti e l'Adunata della Stampa estera rappresentata in Italia, alla quale parteciperanno anche gli inviati dei principali giornali del mondo.

Seguiranno il Congresso nazionale dell'Architettura moderna che sarà fiancheggiato dalle Adunate dei Gruppi rappresentativi degli Architetti delle Nazioni estere partecipanti alla Triennale; il Congresso internazionale degli Industriali del Vetro e della Ceramica, il Congresso internazionale dei Mercanti d'Arte, quello nazionale dei Mobiliari, quello internazionale dei Registri della scena e del cine, ed altri in via di definizione.

Fra le manifestazioni industriali e commerciali si avranno i Convegni dei Dirigenti di Aziende; i Convegni degli Industriali Cotonieri e della Seta, dei Metallurgici e degli Industriali Meccanici, dei Costruttori Edili e della Proprietà Edilizia, il quale ultimo terminerà a Milano i lavori che verranno iniziati a Roma dal Congresso della *Unione Internationale de la Propriété Foncière Bâtie*, ecc.

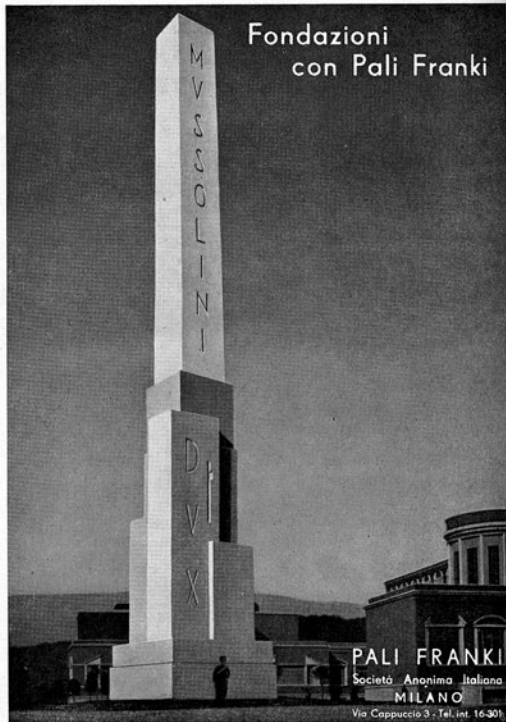
La Triennale si è accordata con gli Enti Nazionali Sportivi, con le Associazioni dei Combattenti e degli Ufficiali in congedo delle diverse armi, con l'Opera Nazionale Dopolavoro e con l'Opera Nazionale Balilla, affinché a tutti gli avvenimenti sportivi che si verificheranno a Milano nel periodo suddetto, la Triennale partecipi provvedendo all'istituzione di nuove gare e alla organizzazione di speciali manifestazioni.

La Triennale si è vivamente preoccupata di favorire gli espositori e le masse dei visitatori con le più ampie agevolazioni di viaggio; che comprenderanno infatti sensibilissime riduzioni sulle ferrovie, sulle linee di navigazione, sulle linee aeree, ecc. ecc.

Speciali biglietti combinabili circolari uniranno Milano alle principali località artistiche e industriali d'Italia.

Il soggiorno a Milano sarà facilitato da svariate riduzioni per i servizi e per locali d'attrazione della città.

L'organizzazione turistica della Triennale viene coordinata dall'Ente Nazionale per le Industrie Turistiche (E.N.I.T.) ed espletata dalle più importanti Agenzie internazionali di viaggi alle quali il pubblico può, fin d'ora, rivolgersi per qualsiasi informazione e chiarimento.



## L'INTONACO ITALIANO



**COLORI MORBIDI  
E BRILLANTI  
DIFFUSO IN TUTTO  
IL MONDO  
LA GRANDE MARCA  
AFFERMATA ALLA  
V<sup>a</sup> TRIENNALE**

OPUSCOLO **T**GRATIS

**S.A. ITALIANA INTONACI  
TERRANOVA  
DIR. GEN. A. SIRONI  
MILANO - VIA PASQUINOLO 10 - TEL. 82785**

UNICO INTONACO PIETRIFICANTE AMMESSO NELL'INTERNO DEL PALAZZO DELL'ARTE V<sup>a</sup> TRIENNALE.

## NOVITÀ ALLA V<sup>a</sup> TRIENNALE!

Dell'Intonaco "TERRANOVA" a spruzzo sono stati impiegati circa 10.000 mq. nelle varie costruzioni, a cominciare dai tre portali monumentali d'ingresso, salone del Palazzo dell'Arte, Villette di campagna, elementi di case popolari, Casa coloniale, Scuola 1933, Mostra d'arte sacra (Chiesa), Scuola d'arte, Casa del Dopolavorista, Casa d'estate, Villa di soggiorno, Casa economica, ecc.

**GRAN MARCA  
È SICUREZZA**

Diffidate dei numerosi surrogati e contraffazioni del prodotto originale

**"TERRANOVA"**